



Riepilogo della attività di vigilanza nel 2009

Servizio Prevenzione e Sicurezza
nei Luoghi di Lavoro

Direttore Prof. Agostino Messineo

L'attività di vigilanza è stata negli ultimi anni svolta in prevalenza nei cantieri edili

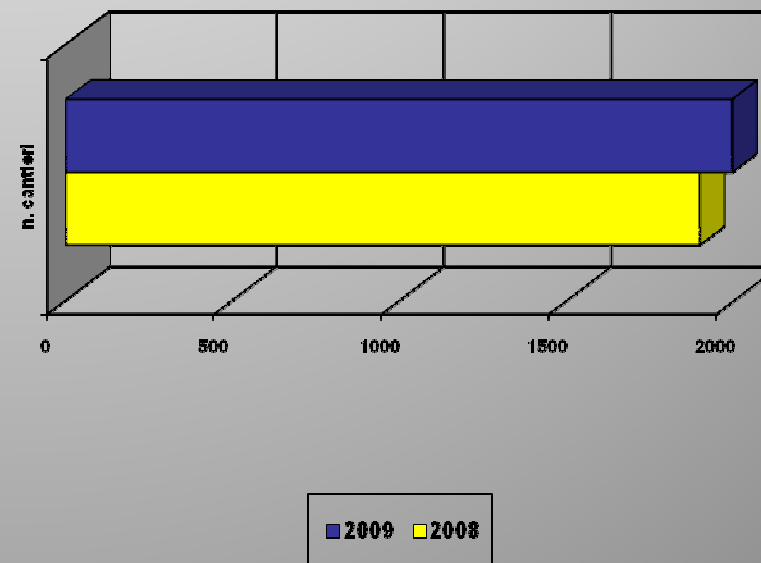
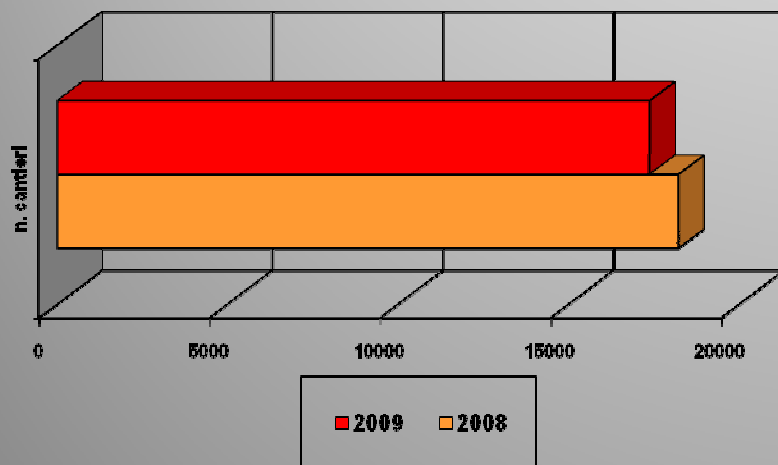
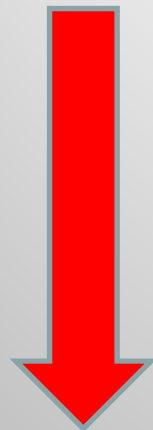
Questo in armonia con le direttive regionali in considerazione del fatto che il settore dell'edilizia è quello più interessato dagli infortuni gravi e mortali ed è anche ai primi posti per il numero assoluto degli infortuni. Vi è scarsa sindacalizzazione, presenza di microimprese, difficile controllo ispettivo per frammentazione sul territorio



N. CANTIERI NOTIFICATI

REGIONE LAZIO **-4,68%**

ASL RM H **+ 6%**



CANTIERI NOTIFICATI

- La notifica dei cantieri edili è, in linea di massima , un indicatore abbastanza utile per verificare la dinamicità dell'andamento produttivo del settore nel territorio. Anche se ancora molti cantieri, specie i più piccoli ed irregolari ,spesso non vengono neppure notificati, si ritiene che, in linea generale ed oggi più del passato , l'incremento delle notifiche comporti un sostanziale incremento della vigilanza in edilizia

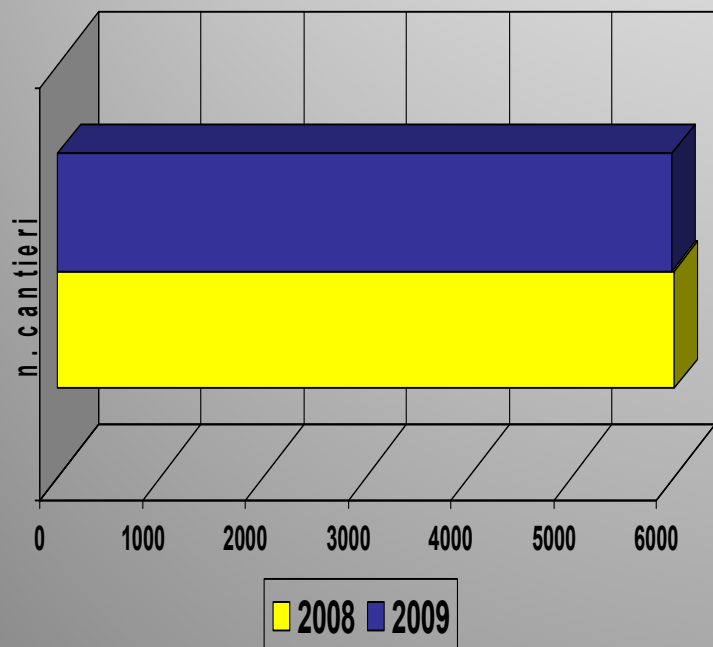


- E' significativo il fatto che, mentre nel territorio regionale, in media, vi è un decremento di notifiche, con ogni probabilità conseguente ad un periodo di crisi produttiva ed occupazionale, nel territorio della ASL RM H al contrario si registra un incremento superiore al 6% delle opere edili notificate, a dimostrazione di una controtendenza territoriale alla quale devono conseguire necessariamente iniziative coerenti sotto il profilo della dotazione degli organici, delle risorse della formazione e dell'esercizio dell'attività ispettiva

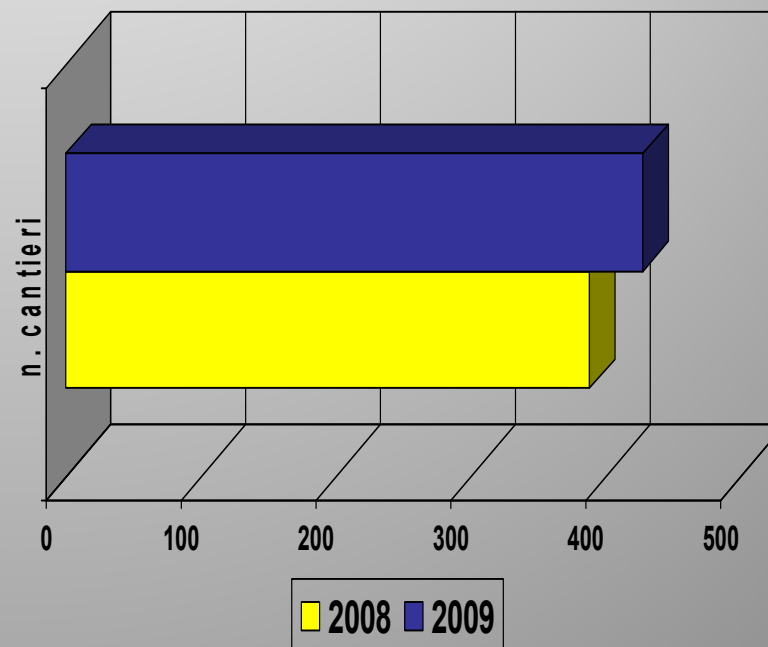


CANTIERI ISPEZIONATI

REGIONE LAZIO - 0,40%



ASL ROMA H + 10%



CANTIERI ISPEZIONATI

Il numero dei cantieri ispezionati nella regione rappresenta uno dei “prodotti lordi” della attività di vigilanza che è “pesabile” a livello nazionale e che costituisce anche un “debito” nei confronti della politica ispettiva concordata a livello della conferenza Tecnica delle Regioni.



Le attese del 2009

per questioni collegate al blocco del turn over e delle assunzioni nei Servizi regionali , come in tutti i comparti del Servizio sanitario , non erano quelle di un aumento del numero dei cantieri ispezionati anche a causa di una complessa serie di variabili contemporaneamente incidenti quali la frequenza a corsi universitari triennali e magistrali, a master e corsi ECM del personale di vigilanza, le ipotesi di prepensionamento per il cambio del regime pensionistico, il blocco del turn over e delle assunzioni, il saldo negativo per trasferimenti in ASL romane

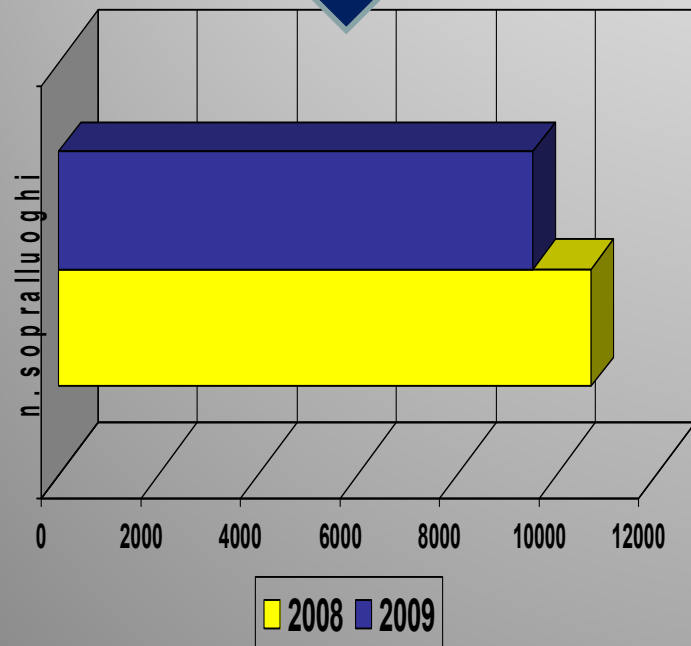
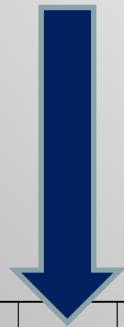


In realtà il numero di cantieri ispezionati

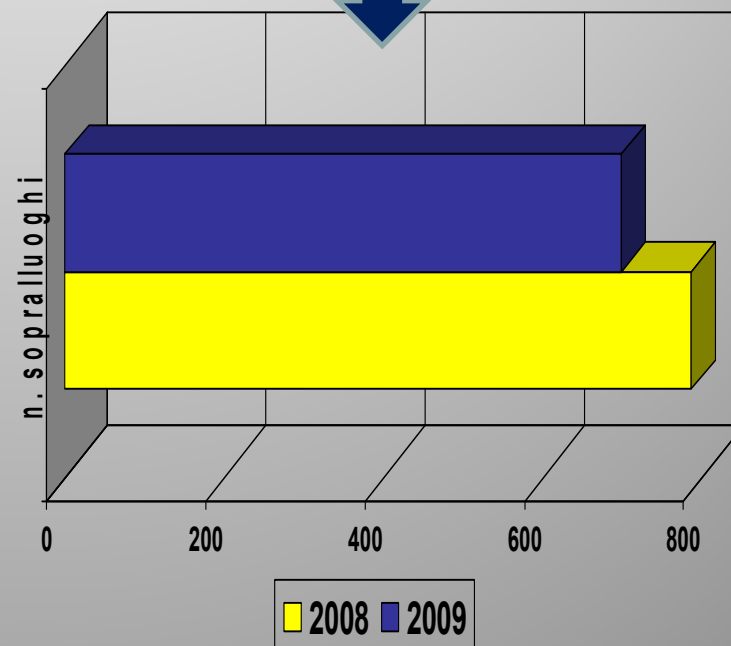
- nella regione è rimasto – per le incisive politiche di vigilanza intraprese dai servizi - pressochè immutato registrandosi una flessione regionale inferiore a mezzo punto percentuale. In tale generale contesto, nonostante le carenze esistenti il personale ispettivo della ASL H è riuscito non solo a ridurre ma ad aumentare del 10% il numero di cantieri controllati



SOPRALLUOGHI IN EDILIZIA EFFETTUATI REGIONE LAZIO - 10,81%

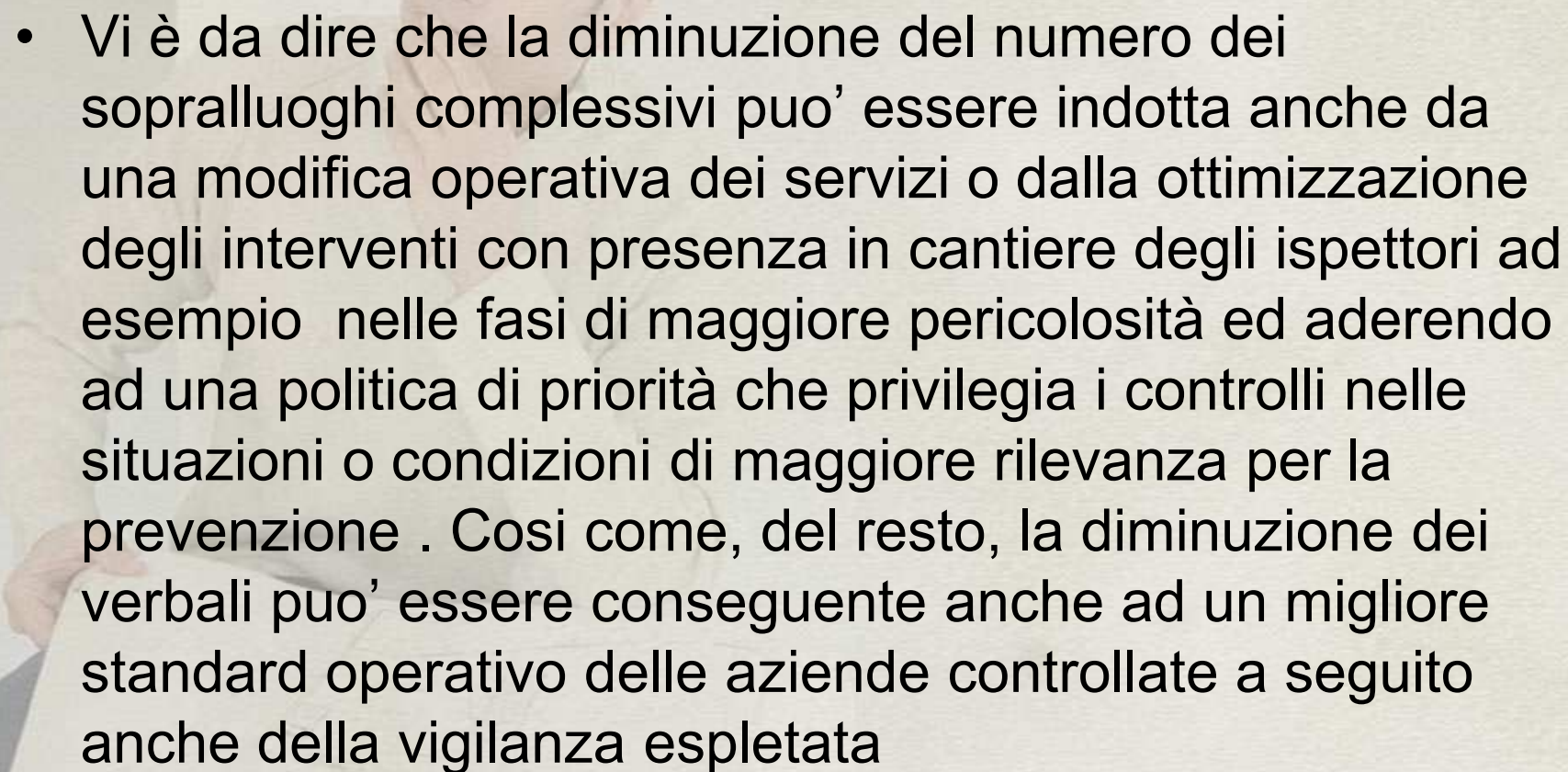


ASL ROMA H -11%



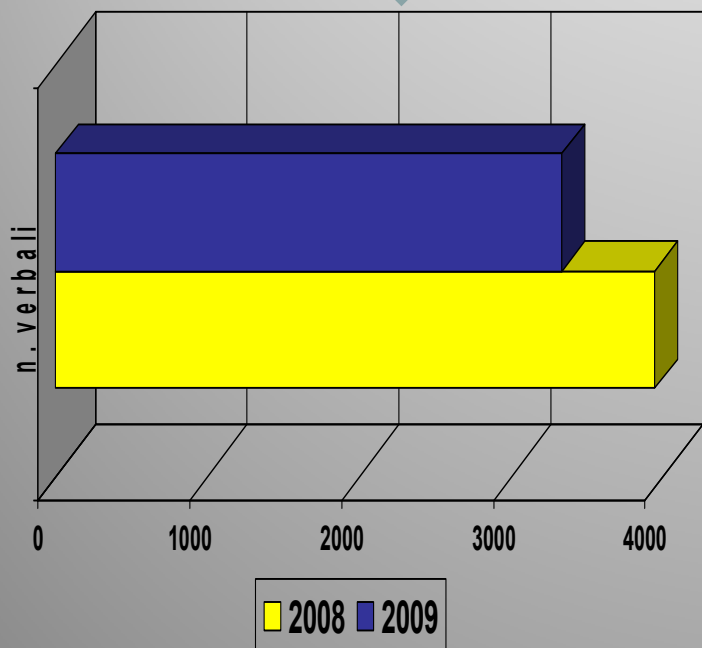
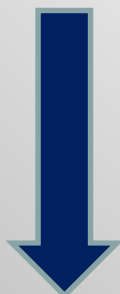
SOPRALLUOGHI IN EDILIZIA

- Il numero dei sopralluoghi effettuati dipende dalle complessità dei cantieri e tanto più questi sono di piccole dimensioni , di breve durata e decentrati, tanto più il numero dei sopralluoghi tenderà a coincidere con il numero dei cantieri ispezionati. Anche i sequestri, che comportano più sopralluoghi, incidono su questo indicatore che appare in netta flessione nei dati regionali (circa - 10,81%) ed anche nei dati della nostra ASL (con l'identico valore in minus dell'11%)

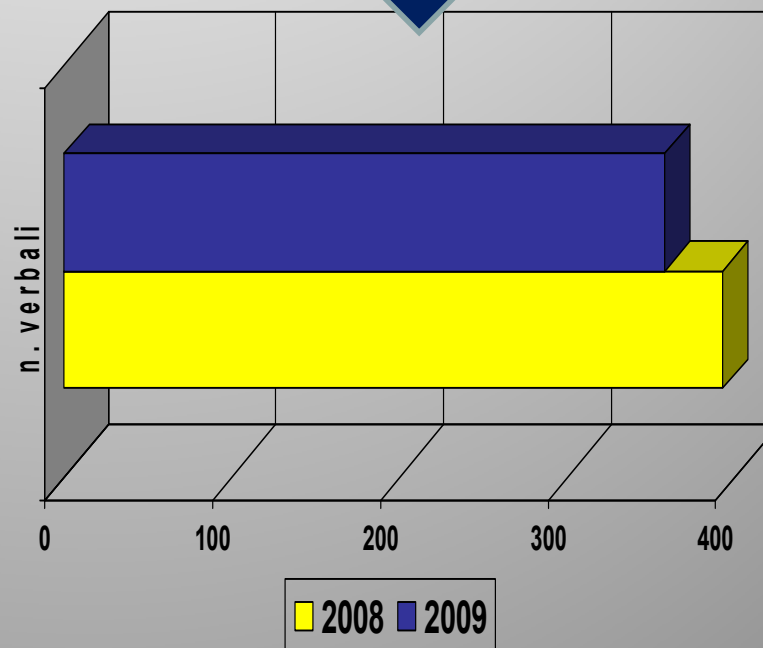
- 
- A construction worker wearing a yellow hard hat and holding a rolled-up blueprint. The worker is looking towards the camera with a slight smile. The background is a plain, light-colored wall.
- Vi è da dire che la diminuzione del numero dei sopralluoghi complessivi può essere indotta anche da una modifica operativa dei servizi o dalla ottimizzazione degli interventi con presenza in cantiere degli ispettori ad esempio nelle fasi di maggiore pericolosità ed aderendo ad una politica di priorità che privilegia i controlli nelle situazioni o condizioni di maggiore rilevanza per la prevenzione. Così come, del resto, la diminuzione dei verbali può essere conseguente anche ad un migliore standard operativo delle aziende controllate a seguito anche della vigilanza espletata

VERBALI IN EDILIZIA

REGIONE LAZIO -15,38%



ASL ROMA H - 9%



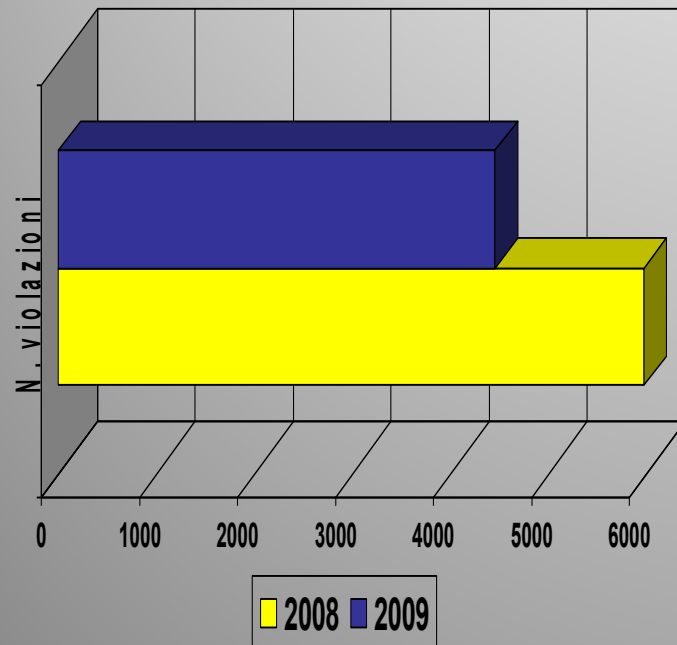
VERBALI IN EDILIZIA

Il numero dei verbali in edilizia esprime il numero di aziende imprenditoriali o di subappalto alle quali sono state contestate inadempienze di natura penale a causa di situazioni antigiuridiche sotto il profilo della sicurezza o della igiene del lavoro. Nella Regione si è registrata una discreta riduzione dei verbali di contravvenzione redatti (superiore al 15%) mentre nel territorio della ASL RM H la riduzione è stata di più lieve entità (-9%). Le ragioni della flessione potrebbero essere imputate a svariati fattori, primo tra i quali la crescente sensibilizzazione di imprenditori e appaltatori alle norme di sicurezza, la diffusione di un livello minimo di cultura della sicurezza almeno nelle opere edili di più grandi dimensioni ed anche forse ad una maggiore delocalizzazione nel territorio e quindi ad una più difficile visibilità della aliquota dei cantieri non a norma

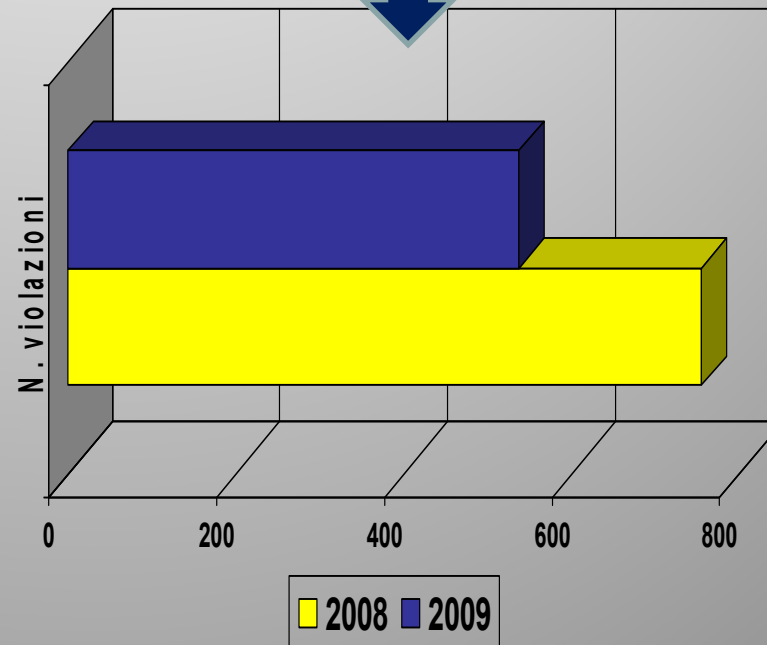


VIOLAZIONI IN EDILIZIA

REGIONE LAZIO – 25,38%



ASL ROMA H – 29%



VIOLAZIONI IN EDILIZIA

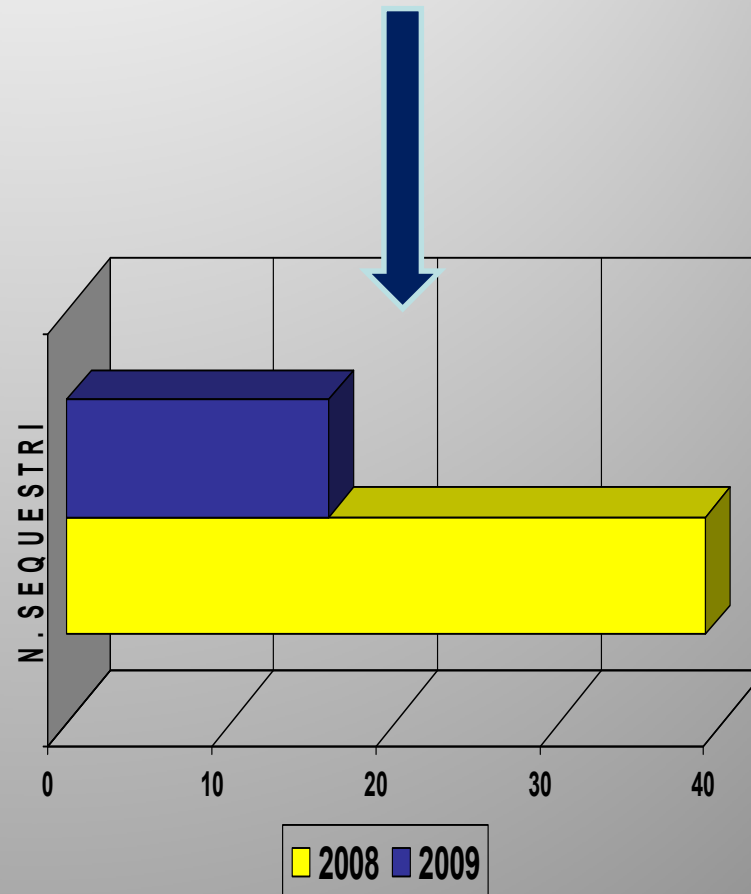
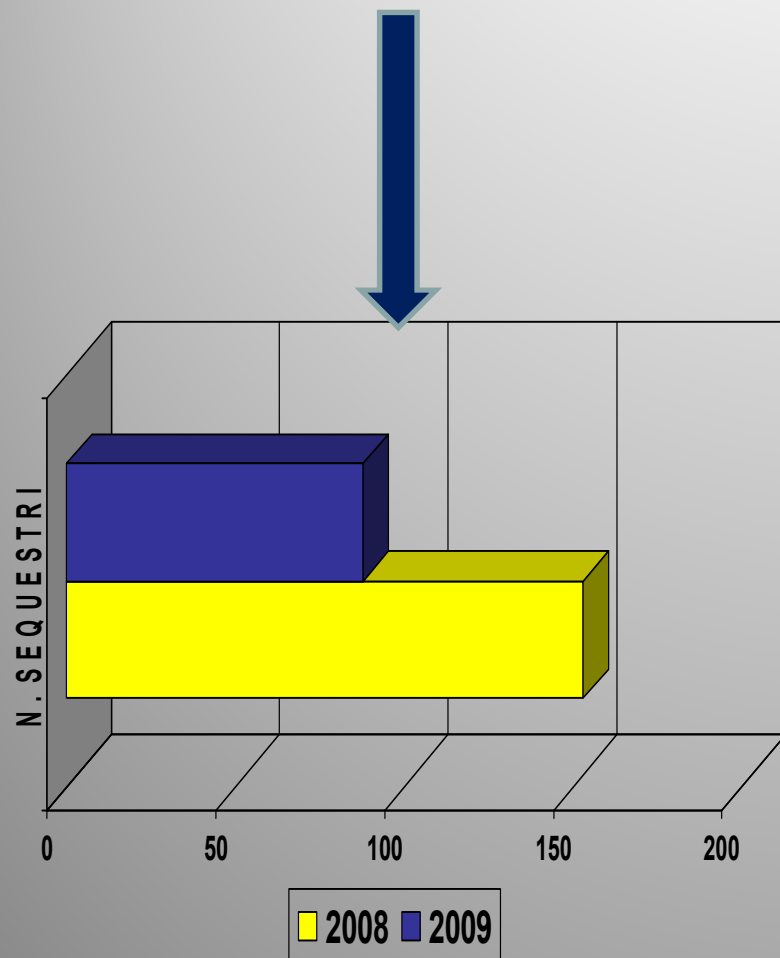
il valore numerico delle violazioni rappresenta in modo più fedele e preciso del numero dei verbali, la situazione della sicurezza esistente nel settore dell'edilizia. Il dato regionale va di pari passo con il dato registrato nella ASL registrandosi a livello regionale una flessione di oltre il 25% delle contestazioni. Tale flessione raggiunge il 29% nel territorio della ASL RM H e con ogni probabilità rafforza l'ipotesi di un certo miglioramento oggettivo della sicurezza nei cantieri regionali ed anche nel territorio dei Castelli Romani



SEQUESTRI IN EDILIZIA

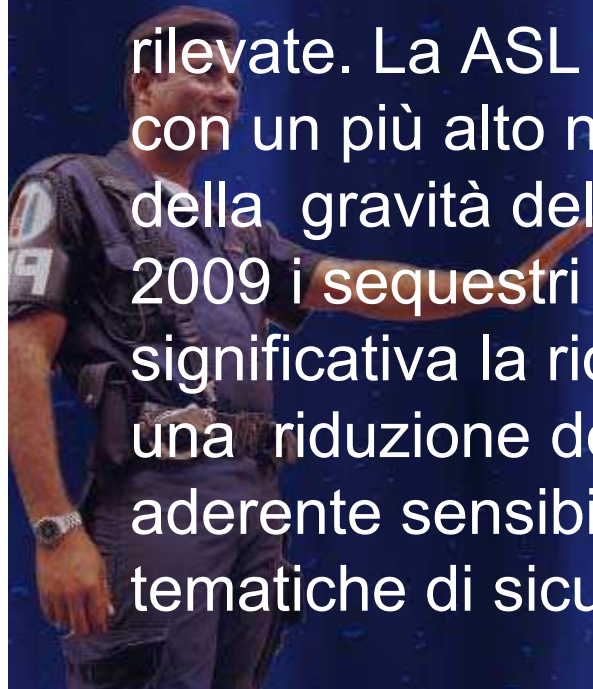
REGIONE LAZIO – 42,48%

ASL ROMA H – 59%



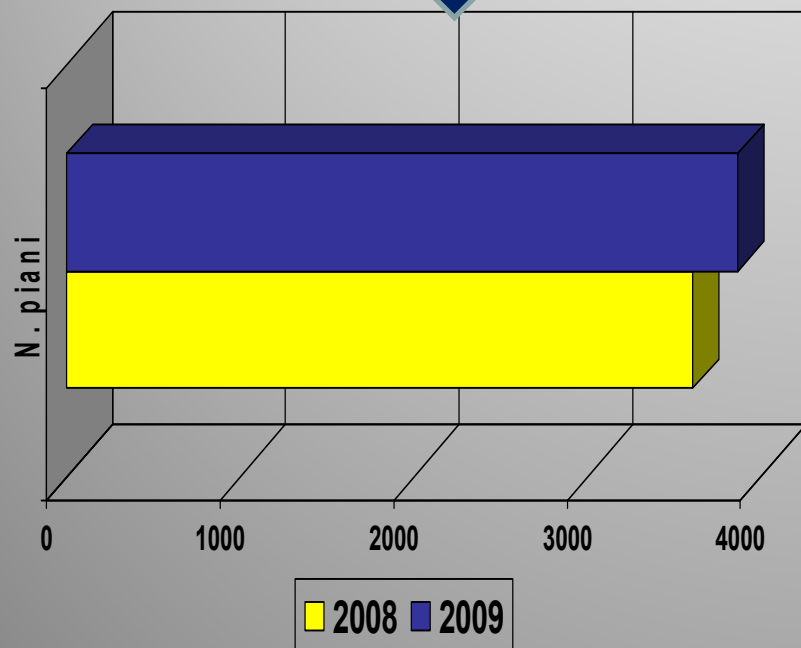
SEQUESTRI IN EDILIZIA

- Il numero dei sequestri rappresenta l'aliquota di cantieri che non raggiunge la "minima soglia etica". Il numero di sequestri è indicativo per le gravissime condizioni di irregolarità esistenti; tuttavia, vi sono state sensibili variazioni nei diversi contesti territoriali a causa della valutazione del personale di vigilanza, della presenza di manodopera non qualificata e naturalmente della gravità delle condizioni di sicurezza rilevate. La ASL RM H è sempre stata, nei diversi anni, quella con un più alto numero di cantieri sequestrati a testimonianza della gravità delle condizioni di sicurezza nel territorio. Nel 2009 i sequestri calano nella Regione del 43% ed è significativa la riduzione > 59% nel Castelli, probabilmente per una riduzione delle condizioni di rischio e per una più aderente sensibilizzazione di datori di lavoro e lavoratori alle tematiche di sicurezza

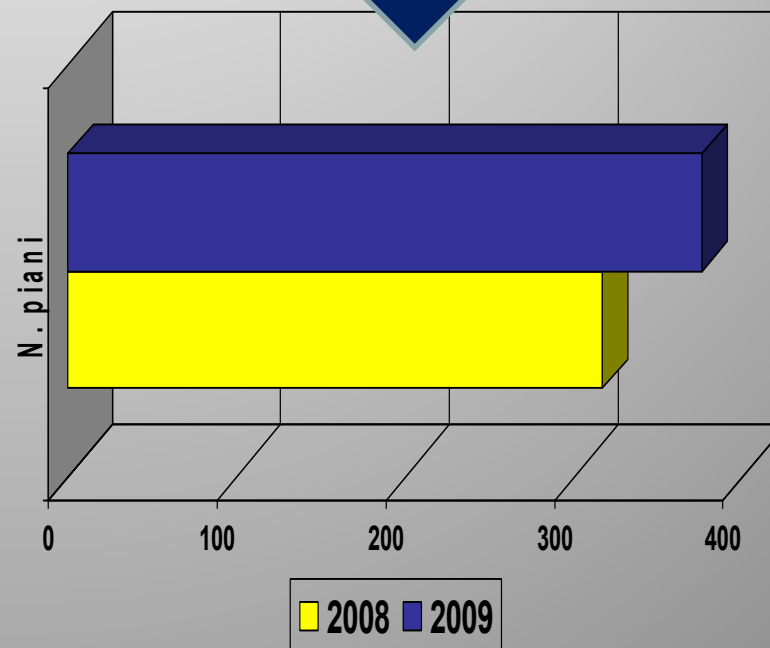


PIANI BONIFICA AMIANTO

REGIONE LAZIO +7,03%



ASL ROMA H +19%

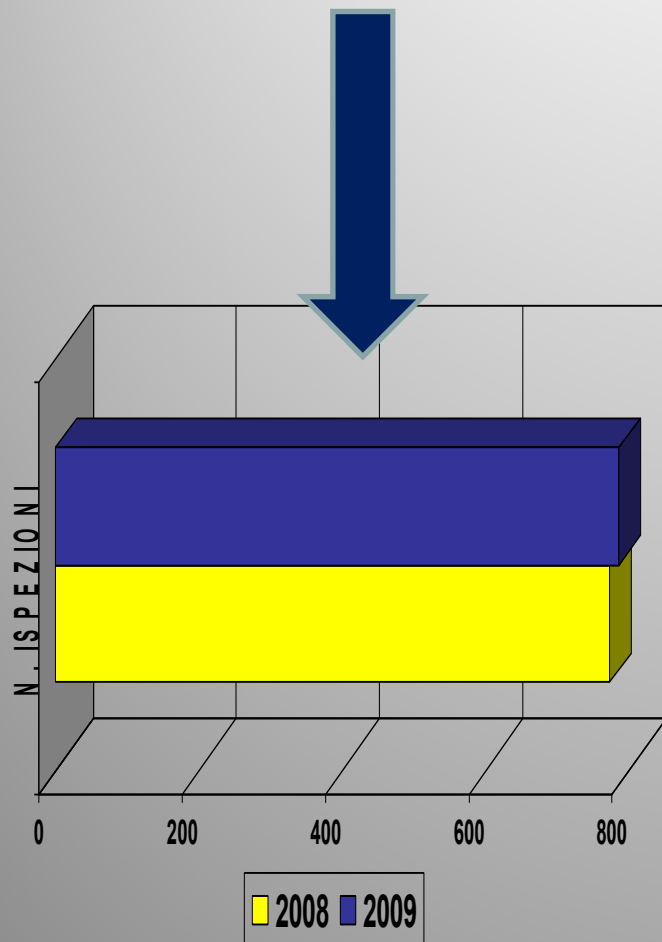


PIANI BONIFICA AMIANTO

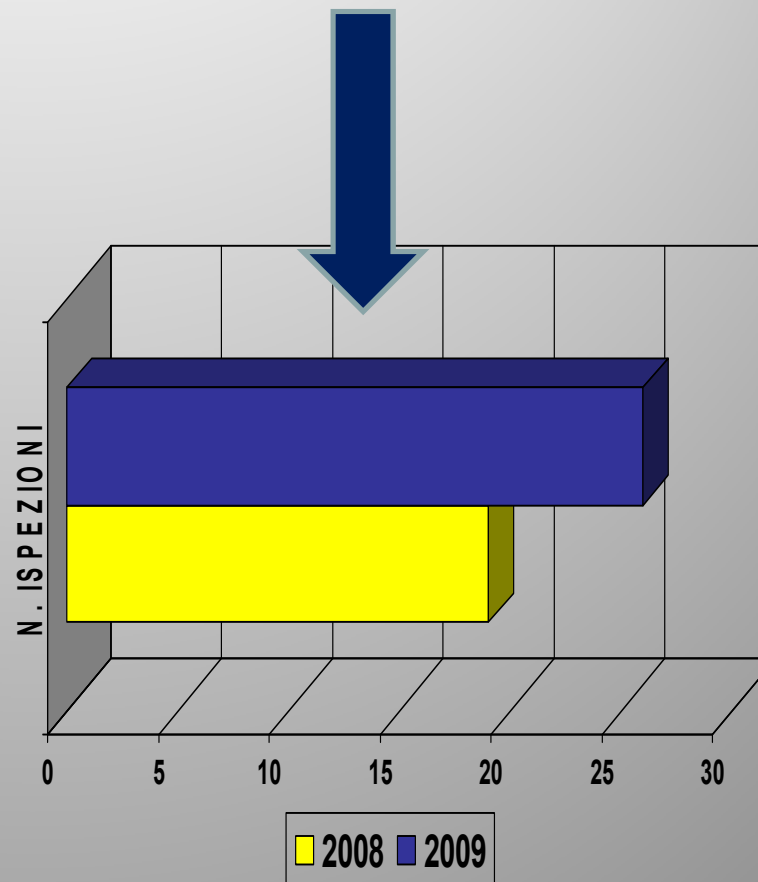
- Il numero dei piani di bonifica dell'amianto è anch'esso testimonianza dell'attività esistente in ambito edilizio nel territorio . A causa del crescente interesse alle tematiche dell'ambiente, negli ultimi due anni vi è stato un aumento delle richieste di bonifica, indipendentemente dalla crisi occupazionale e produttiva . I servizi PRESAL sono tenuti ad esaminare e vigilare sulle dismissioni dell'amianto e quindi il numero dei piani valutati e controllati impegna il servizio e dipende dalle risorse esistenti .Un incremento regionale dei piani del 7% corrisponde però , nel nostro territorio, ad un incremento di ben il 19% a testimonianza della inderogabile necessità di risorse per il potenziamento di controlli e di mezzi tecnici adeguati per il personale dedicato a questa importante incombenza

CANTIERI ISPEZIONATI PER AMIANTO

REGIONE LAZIO +1,68%



ASL ROMA H + 37%



CANTIERI ISPEZIONATI PER AMIANTO

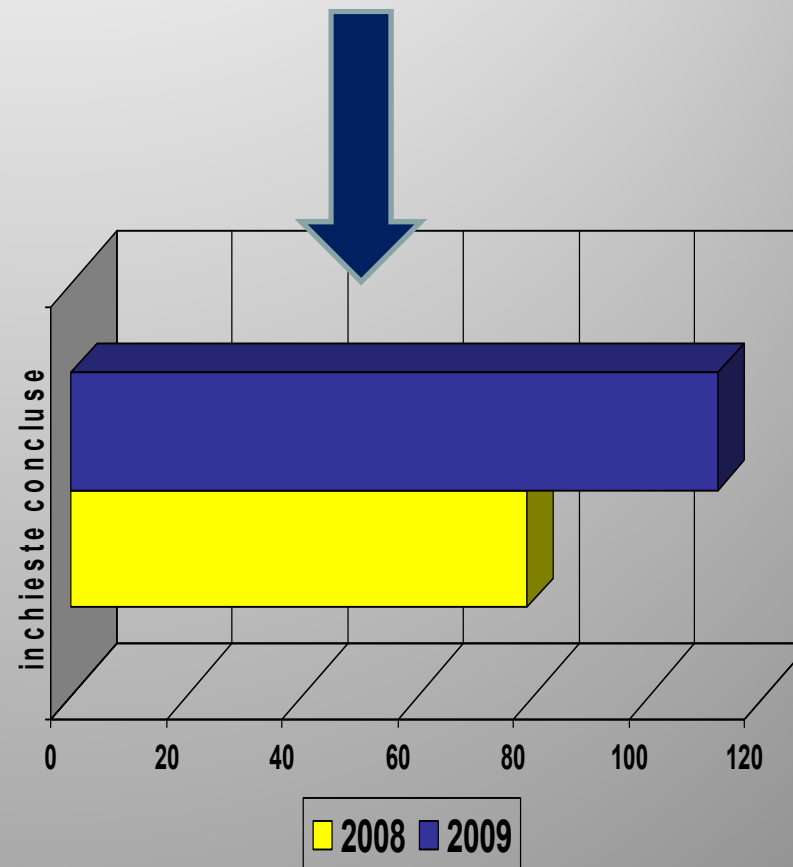
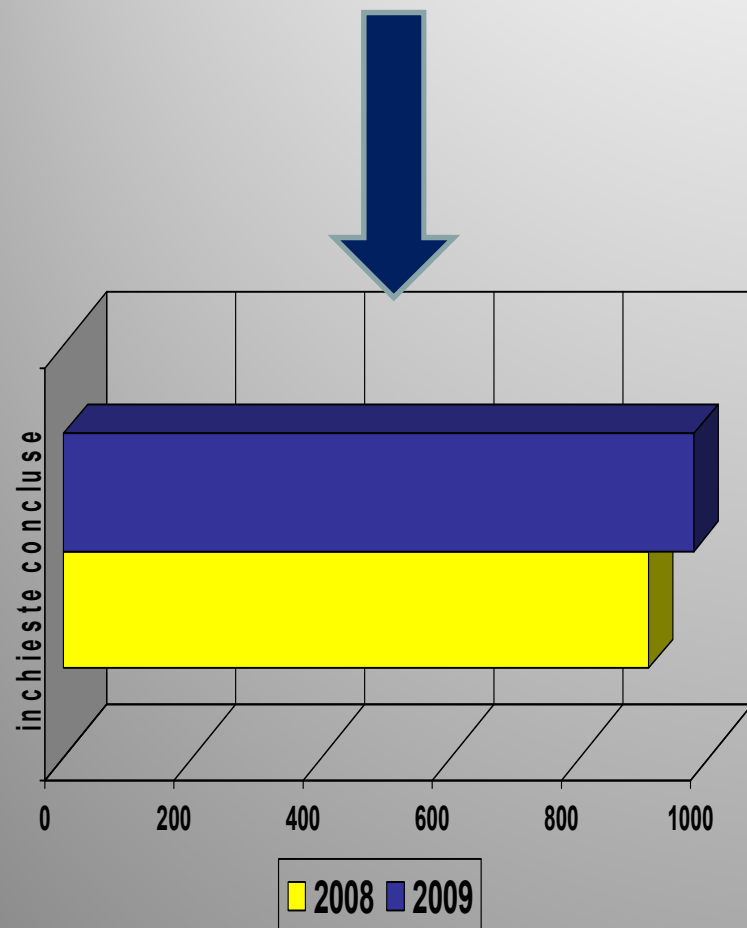


Il dato ripropone il problema del particolare incremento nel territorio dei Castelli di questa specifica attività registrandosi un incremento sensibile (+ 37%) di operatività rispetto al resto della Regione ove l'incremento di vigilanza nel settore specialistico non raggiunge il 2%. Nella ASL RM H sono dedicati a questa attività un particolare ed addestrato gruppo di ispettori

INCHIESTE INFORTUNI CONCLUSE

REGIONE LAZIO **+7,84%**

ASL ROMA H **+ 41,7%**



INCHIESTE INFORTUNI CONCLUSE

Questo indicatore è importante perché illustra l'attività svolta nelle indagini esperite allo scopo di individuare cause e responsabili degli infortuni professionali nel territorio . In larga parte si tratta di indagini delegate dalla Autorità Giudiziaria , ma vi è anche una quota di indagini svolte di iniziativa sulla base dei referti provenienti dai presidi ospedalieri del territorio .

Una qualsiasi indagine per la ricerca dei responsabili di un infortunio è di una certa difficoltà , presuppone una serie di accertamenti , spesso strumentali, assunzione di informazioni da parte delle persone informate sui fatti, ispezioni dei luoghi di lavoro, ricostruzioni del percorso clinico ed analisi della documentazione esistente anche amministrativa.

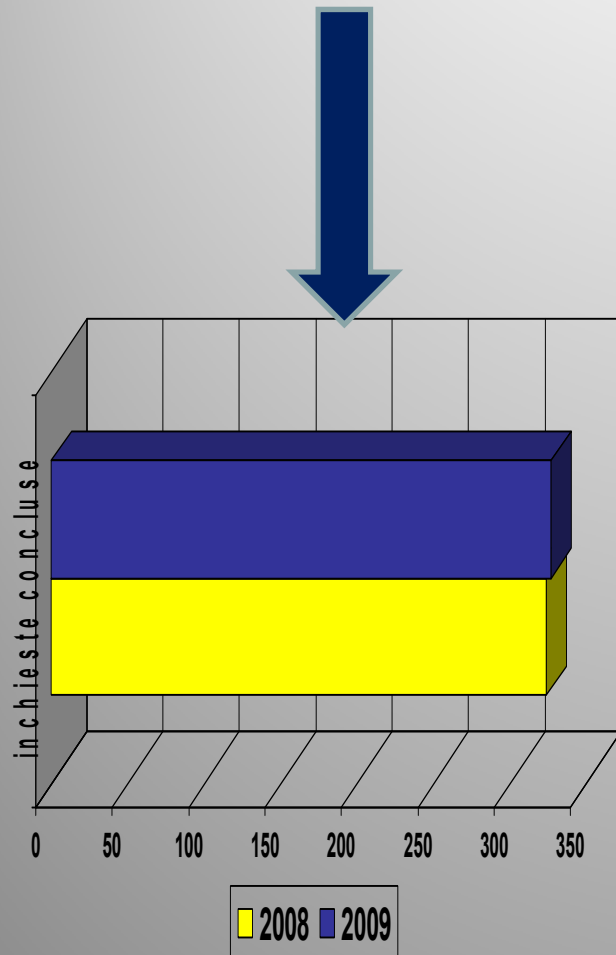
LOGO

◆ **oltre ai rigidi termini assegnati dall'AG per l'espletamento dell'incombenza (che fa ipotizzare un aumento delle indagini se si è in possesso di idonea dotazione di personale e tempo a disposizione per lo svolgimento dei compiti assegnati) sono compresi anche attività di ricerca attiva e di notificazione nonché sperimentazione di modelli di intervento ("Sbagliando s'impara") Nel Lazio l'aumento in tale attività è di poco meno dell'8% mentre si arriva ad un incremento assai importante (+42% circa) nella **ASL RM****

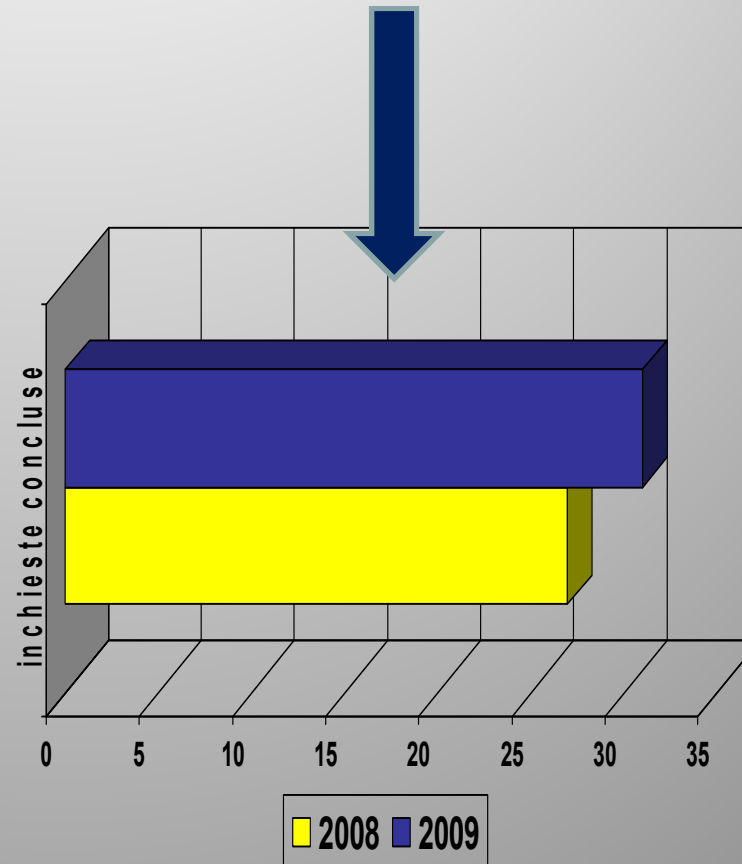
H

INCHIESTE INFORTUNI CON VIOLAZIONI

REGIONE LAZIO + 0,93%



ASL ROMA H+ 14,8%






INCHIESTE INFORTUNI CONCLUSE CON RISCONTRO DI VIOLAZIONE

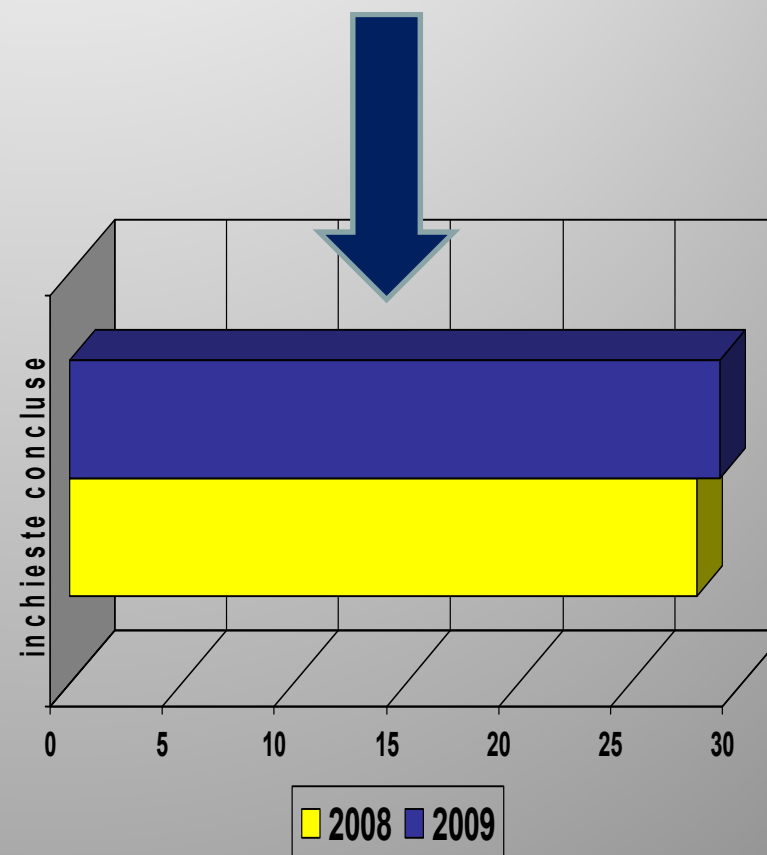
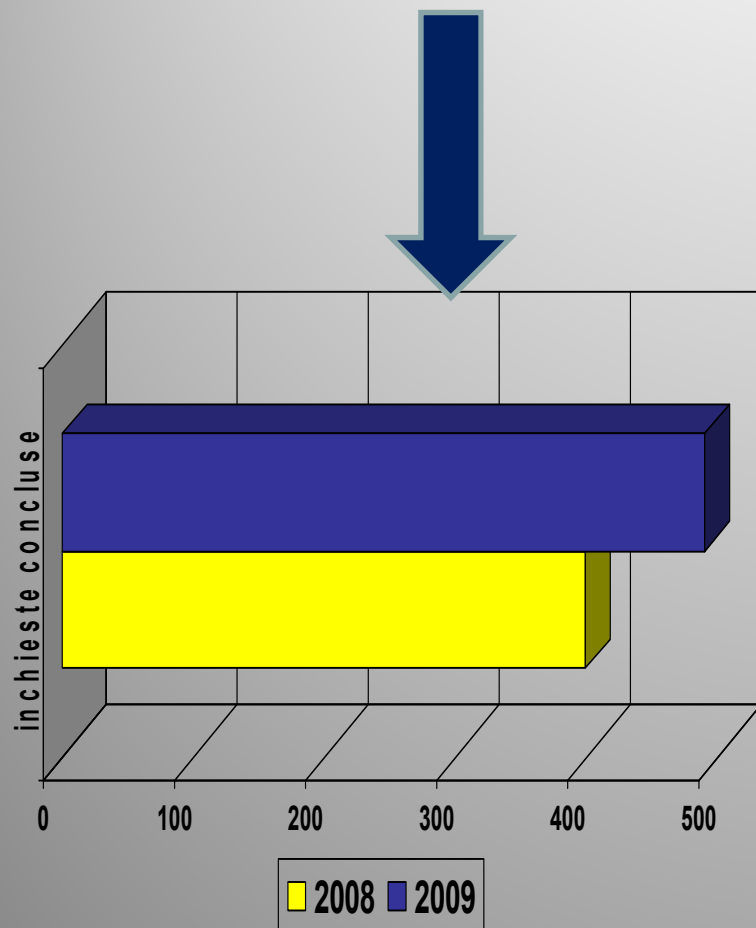
Questo dato indica il numero di inchieste a seguito delle quali è stata ipotizzata una causalità ed una responsabilità penale per l'infortunio occorso.

- ◆ **Mentre i dati della regione sono rimasti pressochè invariati (+ 0,93%) la crescita di professionalità investigativa del personale della ASL RM H sembra aver determinato nel 2009 un maggior riscontro di violazioni in relazione con il fenomeno infortunistico rilevato (+14,8%)**

- 
- ◆ **Tale situazione si traduce in una più elevata aliquota di rapporti per ipotesi di lesioni personali colpose inviate dal Servizio Presal all'Autorità Giudiziaria di Velletri e quindi in una più aderente collaborazione con la Magistratura nell'espletamento dei fini istituzionali di vigilanza**

IND MALATTIE PROFESSIONALI CONCLUSE REGIONE LAZIO + 22,81%

ASL ROMA H + 3,6%



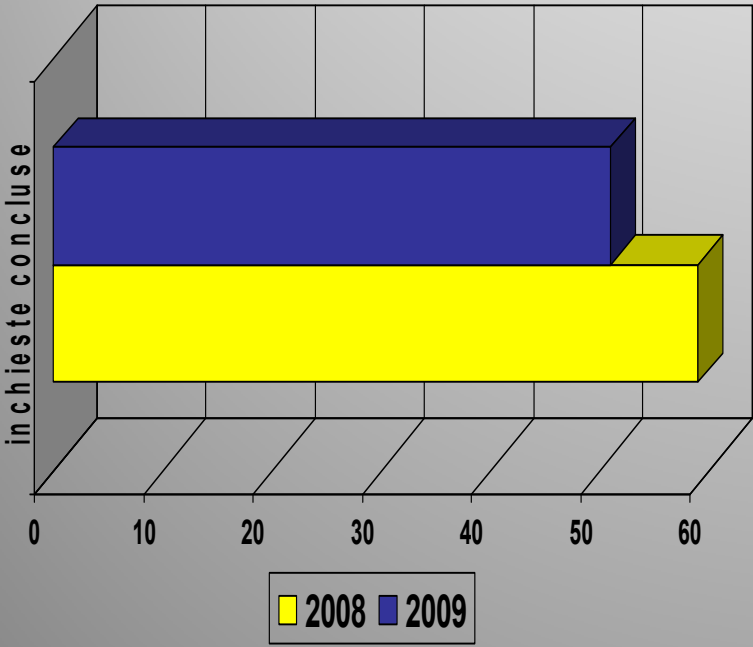
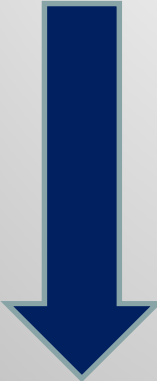
INCHIESTE MALATTIE PROFESSIONALI CONCLUSE



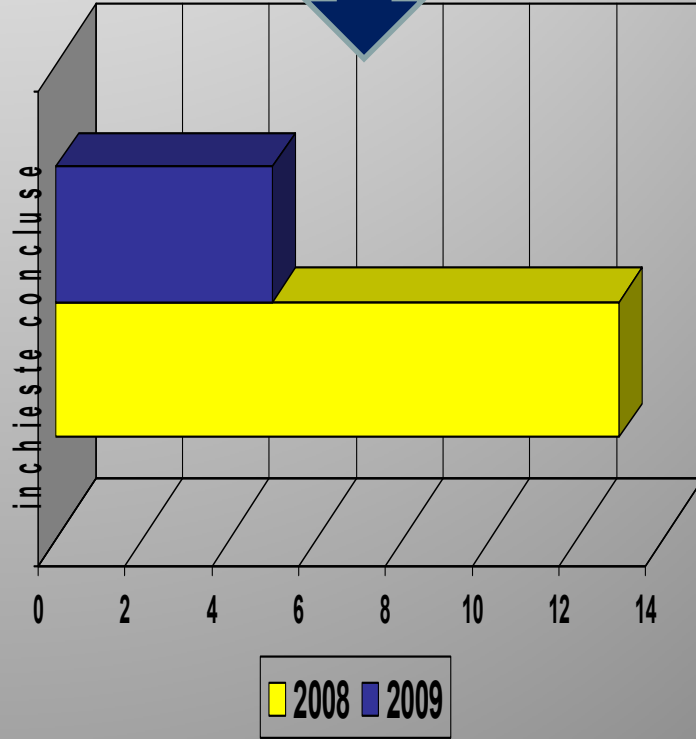
Il dato complessivo

fa riferimento al numero delle indagini concluse per l'accertamento di tecnopatie . Si tratta anche in questo caso di indagini complesse, svolte mediante assunzione di informazioni , testimonianze, esame di documenti amministrativi e clinici e degli ambienti di lavoro . La ricostruzione dell'esposizione dei lavoratori , non sempre facile , è vieppiù laboriosa in caso di decesso del dipendente o di lavorazioni svolte in passato in aziende di altri territori o non più operative . Vi è stato nel Lazio, anche a causa dell'invio di denunce da parte di patronati, sindacati, INAIL e Osservatorio epidemiologico (per l'amianto) un sensibile incremento di tali indagini (poco meno del 23%) ed un minore aumento (3,6%) nel territorio della ASL H

IND MALATTIE PROFESSIONALI CON VIOLAZIONE REGIONE LAZIO – 13,56%



ASL ROMA H – 61,5 %



INCHIESTE MALATTIE PROFESSIONALI CONCLUSE CON RISCONTRO DI VIOLAZIONE

**Vengono indicate in questo
schema le indagini sulle
tecnopatie a seguito delle quali
le indagini di polizia giudiziaria
espletate dai Servizi hanno
consentito di ipotizzare
l'esistenza di una lesione
personale colposa perseguibile
penalmente**



Nel Lazio

- le ipotesi di causalità penale sono diminuite del 13,56% mentre nel territorio della ASL RM H sono diminuite del 61,5% a dimostrazione sia della inadeguatezza dei sistemi di intelligence utilizzati in tale tipo di indagini sia della obiettiva difficoltà di accertare, in una situazione di ridotti organici, attrezzature e servizi, difficili nessi di causalità spesso risalenti nei tempi e con necessità di accurate ricostruzioni, lunghe indagini con i vincoli temporali insiti nelle indagini penali.



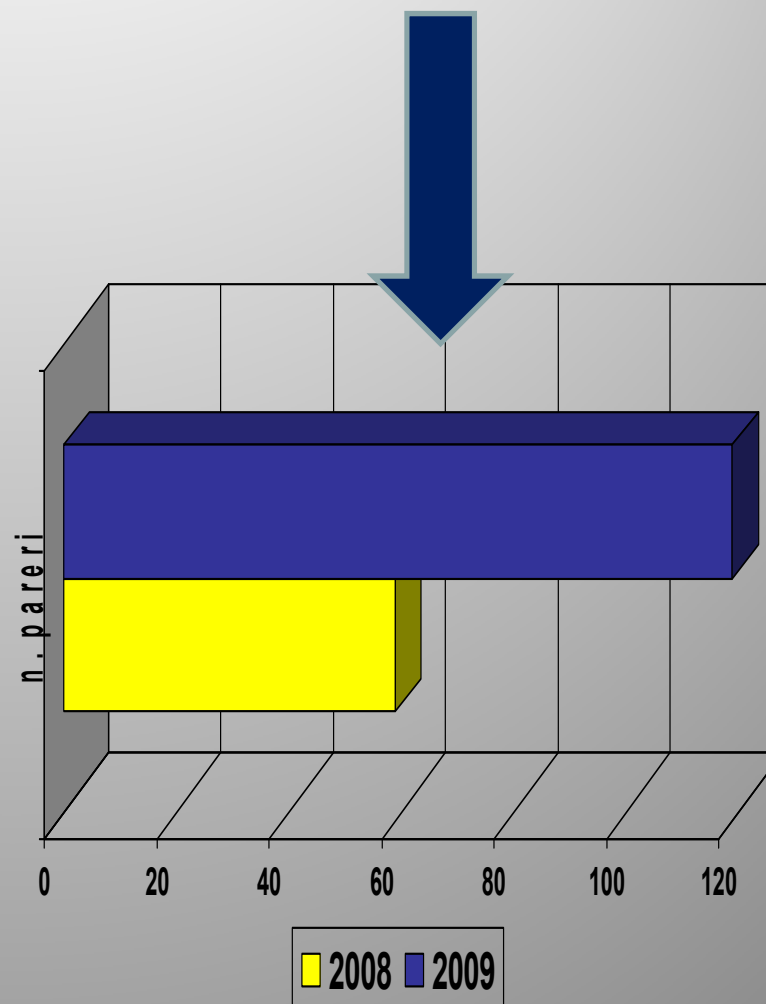
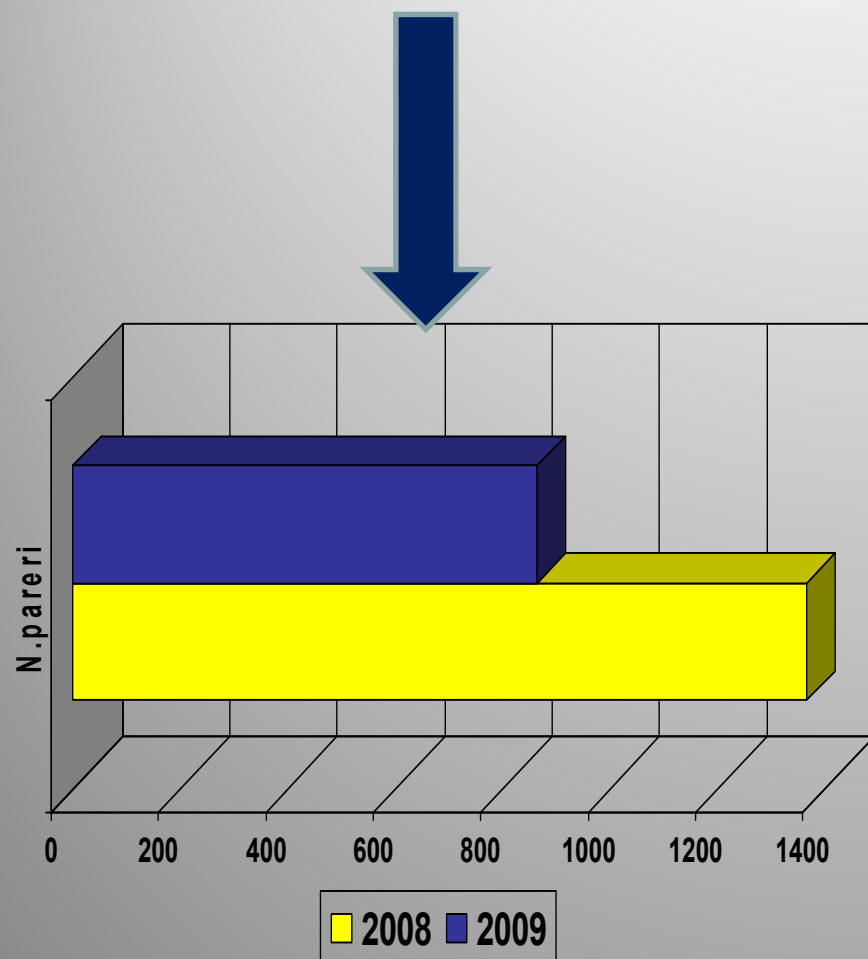
- Il dato è di particolare importanza se si paragona a quello in controtendenza relativo agli infortuni sul lavoro ove l'intervento rapido dell'ispettore sulla sede dell'evento è spesso dirimente ai fini del giudizio di causalità penale



PARERI

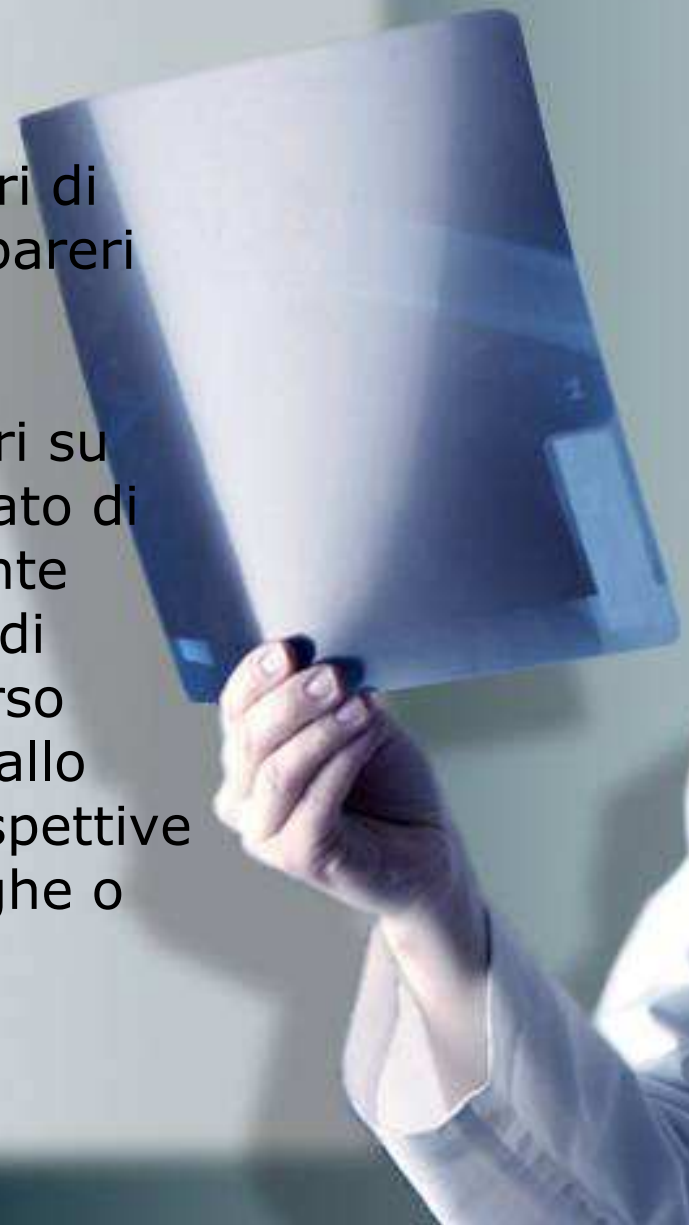
REGIONE LAZIO – 36,80%

ASL ROMA H + 102 %

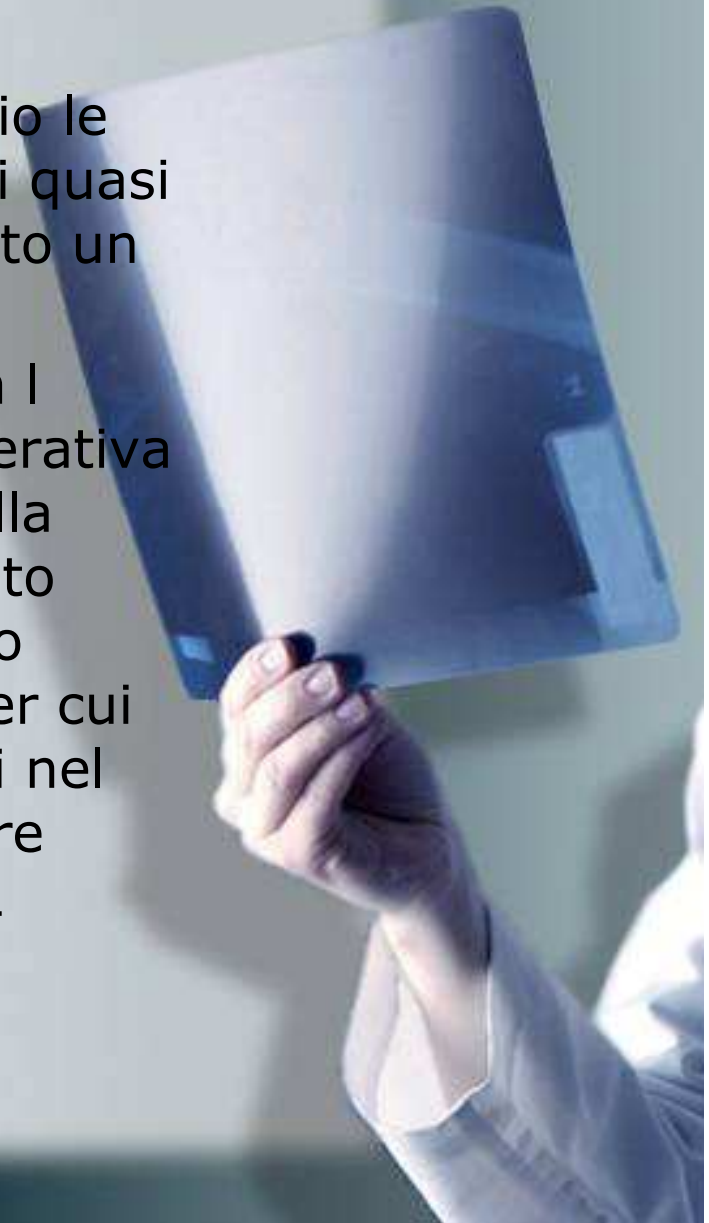


Numero di PARERI

Questo dato indica l'attività dei servizi espletata nella espressione di pareri di qualsiasi natura per le istituzioni (pareri ex art 67, conferenze di servizio congiunte, commissioni pubbliche spettacolo, uso di gas tossici, pareri su radioprotezione) . Si tratta di un dato di "prevenzione" pura che normalmente tende a decrescere con la carenza di personale dal momento che lo scarso numero di ispettori obbligherebbe allo svolgimento prioritario di attività ispettive spesso su esposti, doglianze, deleghe o mandato dell'AG.



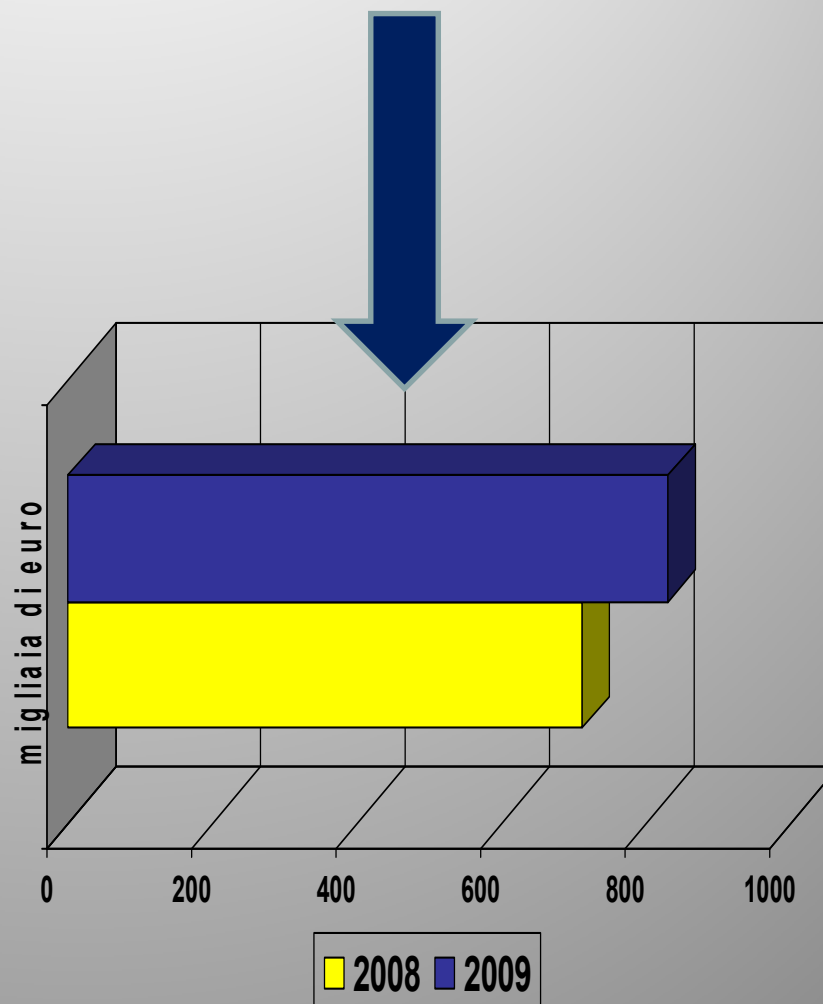
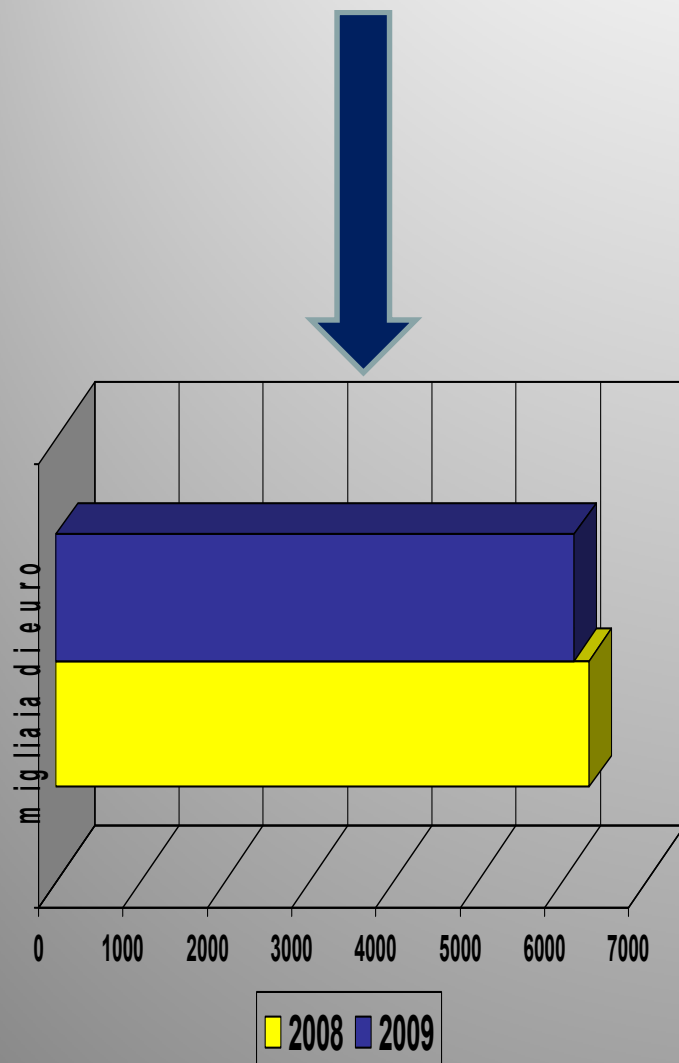
- Forse anche per tali motivi nel Lazio le attività per “pareri” sono diminuite di quasi il 37% mentre nella ASL H si è avuto un incremento del 102%
- Tale fenomeno è spiegabile con l'attivazione di una specifica unità operativa deputata al rilascio dei pareri sulla radioprotezione e con l'incremento istituzionale di attività in ambito interdisciplinare e dipartimentale per cui tutti i servizi vengono ora coinvolti nel rilascio dei pareri al fine di fornire indicazioni univoche come ASL



PROVENTI SANZIONI EX 758/94

REGIONE LAZIO - 2,78 %

ASL ROMA H + 16,70 %



The background of the slide features a collage of Euro currency. In the upper left, there are blue 100 Euro banknotes with the text 'BCE ECB EZB EKT EKP' visible. Below them are several Euro coins, including a 1 Euro coin and a 2 Euro coin. The overall background has a light, grid-like pattern.

PROVENTI SANZIONI EX 758/94

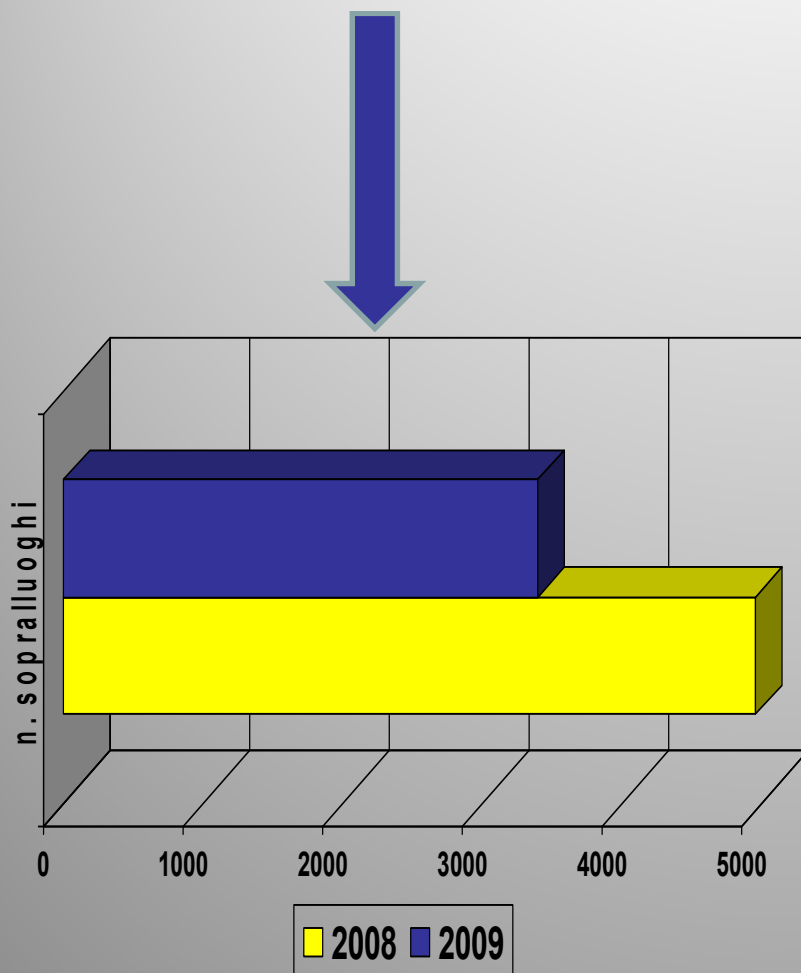
- I proventi sulle sanzioni costituiscono un indicatore assai importante delle attività espletate dal servizio e dimostrano l'efficienza sotto il profilo "ispettivo" dell'apparato di vigilanza che si assume indicativo in edilizia per la rilevanza ed importanza del settore e per l'impegno che i Servizi hanno messo nel controllo del comparto. Nel Lazio in media vi è stata una riduzione prossima al 3% degli introiti per le sanzioni .

The background of the slide features a collage of Euro currency. In the upper left, there are blue and green banknotes with the text 'BCE ECB EKP' and 'EKT EKP' visible. Below the banknotes, several Euro coins are scattered, including a 1 Euro coin and a 2 Euro coin. The overall background has a light, textured appearance with a subtle grid pattern.

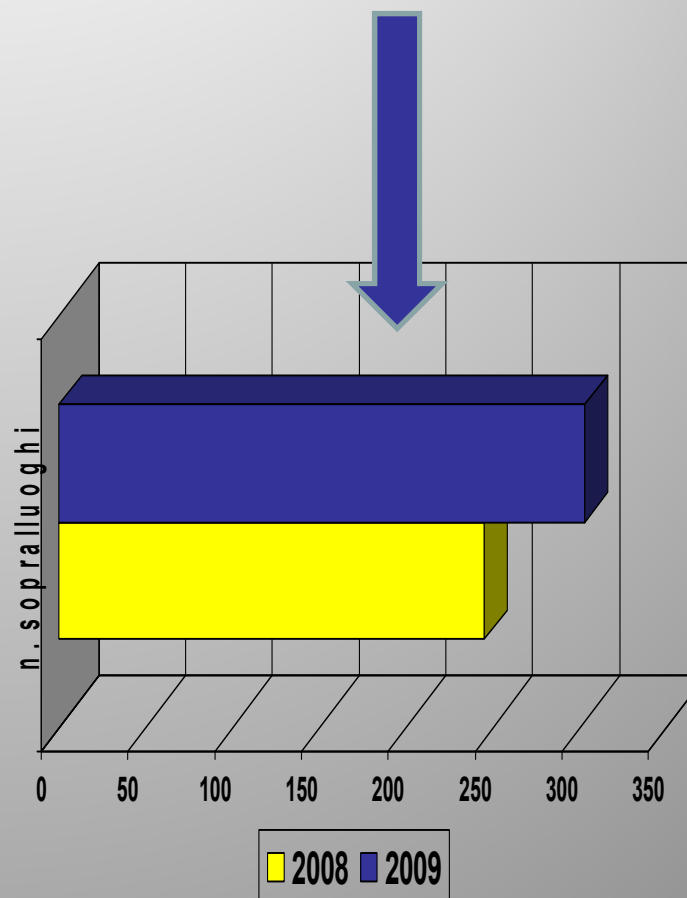
La diminuzione delle sanzioni

- Può significare contestazioni di minor rilievo e quindi maggior sicurezza oppure dipendere dal nuovo apparato sanzionatorio e potrebbe anche attestare un periodo di difficoltà per l'espletamento di ampi interventi di vigilanza. Nella ASL H si è però registrato un incremento del 16,70 % dei proventi per le sanzioni a dimostrazione nel 2009 di un adeguato riscontro ispettivo nonostante la riduzione del personale operativo. Probabilmente il dato, in una lettura congiunta con gli altri, indica anche il raggiungimento di un adeguato controllo del territorio nel settore delle costruzioni

SOPRALLUOGHI EFFETTUATI IN COMPARTI DIVERSI DALL'EDILIZIA
REGIONE LAZIO - 31,42%



ASL ROMA H + 24%



SOPRALLUOGHI EFFETTUATI IN COMPARTI DIVERSI DALL'EDILIZIA

Su 5000 insediamenti
commerciali ed artigianali
poco meno di 100 cioè il
2%

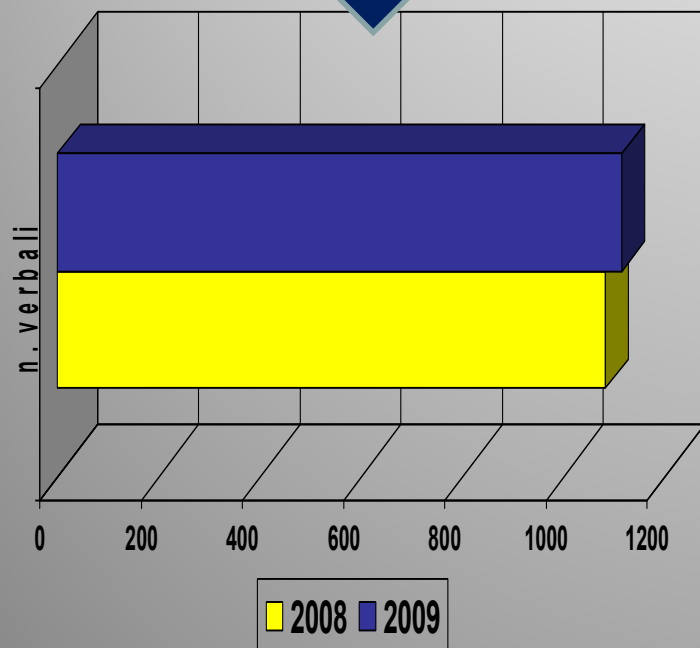


Le indagini in settori extraedilizia

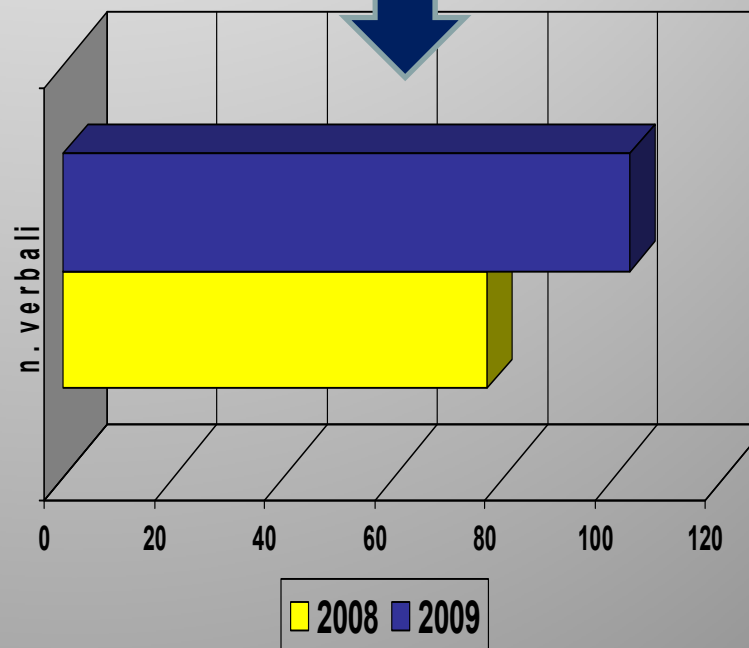
- erano state ridotte negli anni passati per privilegiare i controlli nei cantieri che apparivano dalle statistiche INAIL il comparto a maggior rischio per infortuni . In controtendenza rispetto alla Regione Lazio, nel territorio dei castelli Romani **gli altri comparti al di fuori dell'edilizia hanno visto incrementati i sopralluoghi ispettivi del 24% circa.** Si deve sottolineare come parallelamente siano risultati anche incrementati (+34%) i verbali di violazioni rilevate nei comparti diversi dall'edilizia che, in misura assai modica (+3%) erano peraltro risultati aumentati anche nel complesso nella Regione Lazio



VERBALI IN COMPARTI DIVERSI DALL'EDILIZIA REGIONE LAZIO + 3,05%

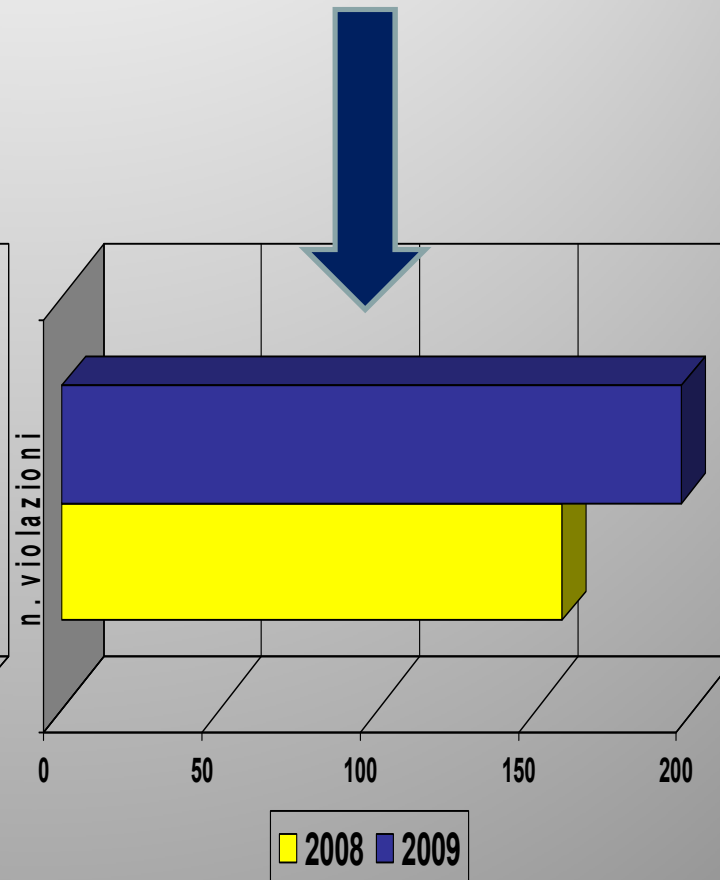
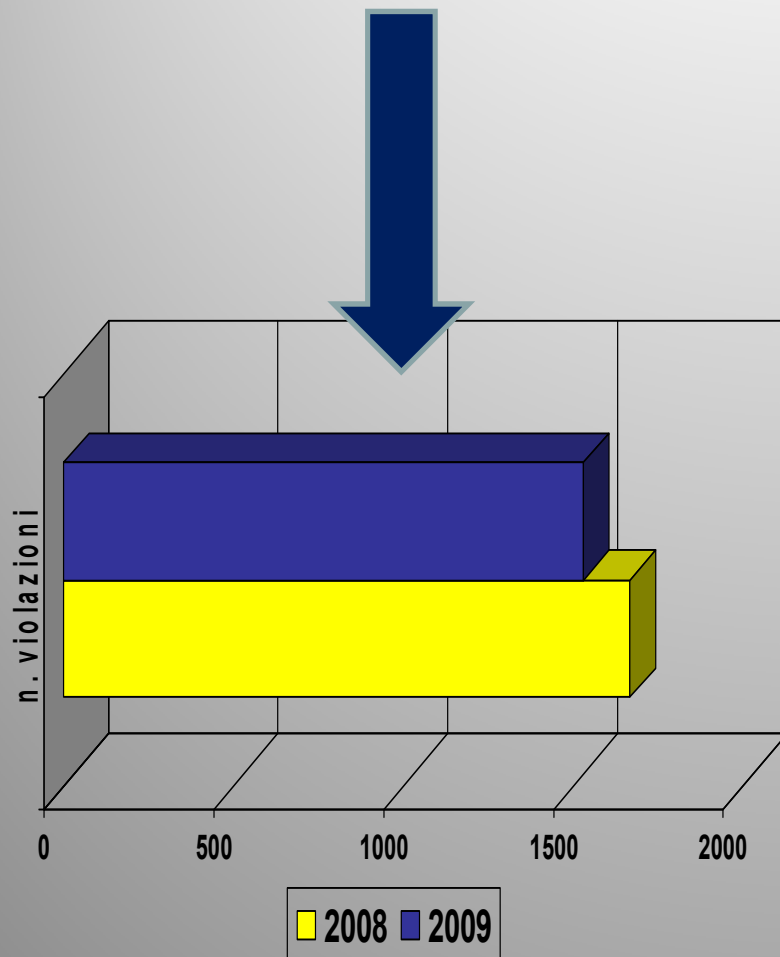


ASL ROMA H +34%



VIOLAZIONI IN COMPARTI DIVERSI DA EDILIZIA REGIONE LAZIO – 8,09%

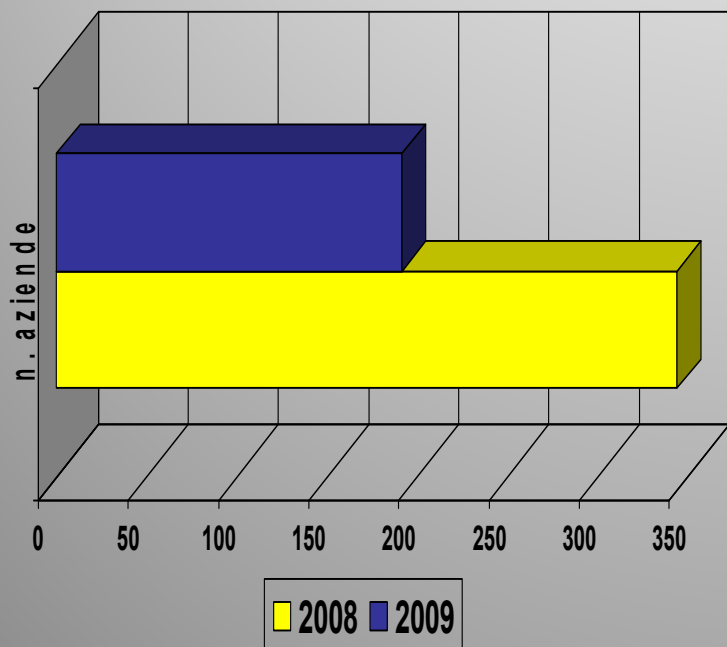
ASL ROMA H + 24%



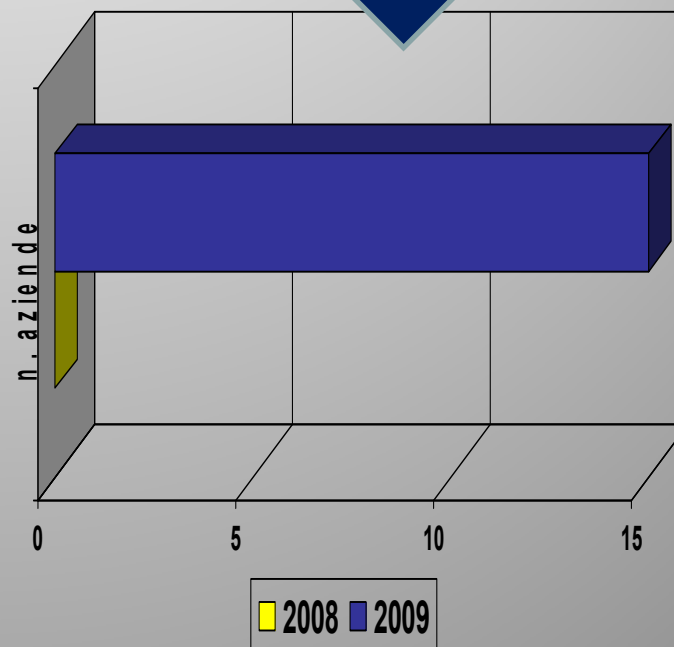
AZIENDE CONTROLLATE IN INDAGINI DI IGIENE INDUSTRIALE

Uno degli aspetti peculiari dei servizi è quello di poter espletare attività di igiene industriale per la verifica diretta dei fattori di inquinamento. Spesso in passato vi sono state controversie su alcune contestazioni non corredate da dati strumentali o per attrezzature di igiene industriale limitate e inadeguate. Al fine di pervenire anche in fasi autorizzative di impianti a pareri conclusivi ed incontrovertibili si è programmata l'acquisizione di attrezzature nell'ambito di un progetto che ha previsto l'attivazione di una unità operativa di Igiene Industriale e per le Case di Cura. Tra l'altro, mentre tali attività nella regione sono sensibilmente diminuite, nel territorio della ASL vi è stato un complessivo incremento anche per la partnership attivata con l'OER del Lazio in ambito di controllo del rumore aeroportuale, attività che ha visto l'UO SPRESAL operare nel territorio di Ciampino nel quadro del programma per la valutazione del rumore aeroportuale

AZIENDE CONTROLLATE IN INDAGINI DI IGIENE INDUSTRIALE REGIONE LAZIO – 44,19%



ASL ROMA H +150%



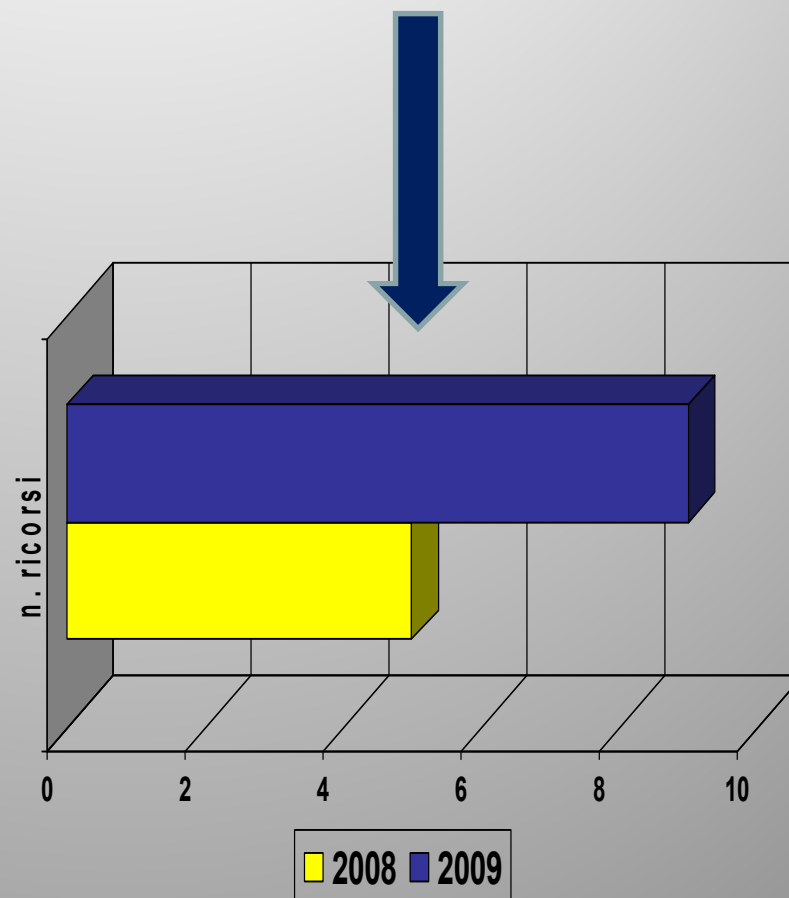
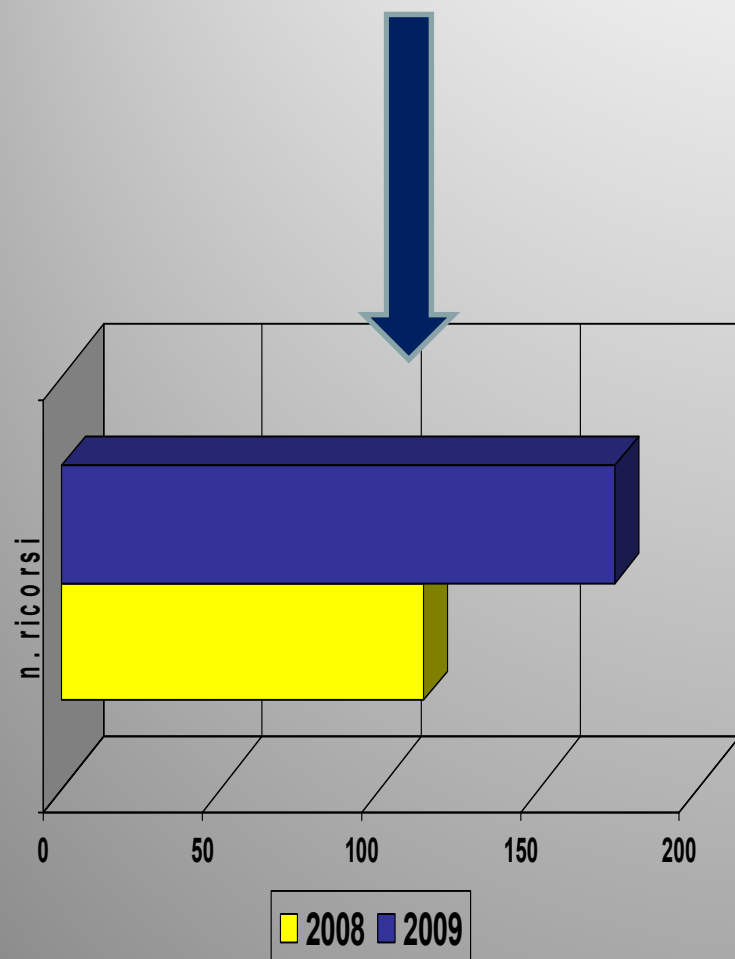
RICORSI AVVERSO IL GIUDIZIO DEL MC NELLA REGIONE LAZIO

Il numero di ricorsi attivati in prevalenza dai lavoratori contro i giudizi di idoneità espressi dai Medici Competenti indica da una parte la sensibilizzazione dei lavoratori al problema del controllo e del giudizio di idoneità, dall'altra la efficienza dell'apparato pubblico e la terzietà delle amministrazioni nel realizzare valutazioni esperte di secondo livello a seguito di doglianze o contenzioso. L'attività di arbitrato è aumentata in modo sensibile sia nella Regione (+52%) che nel territorio della ASL (+80%) a dimostrazione di una sostanziale fiducia dei lavoratori nel giudizio d'appello della pubblica istituzione se tale giudizio è espresso da tecnici competenti della struttura pubblica



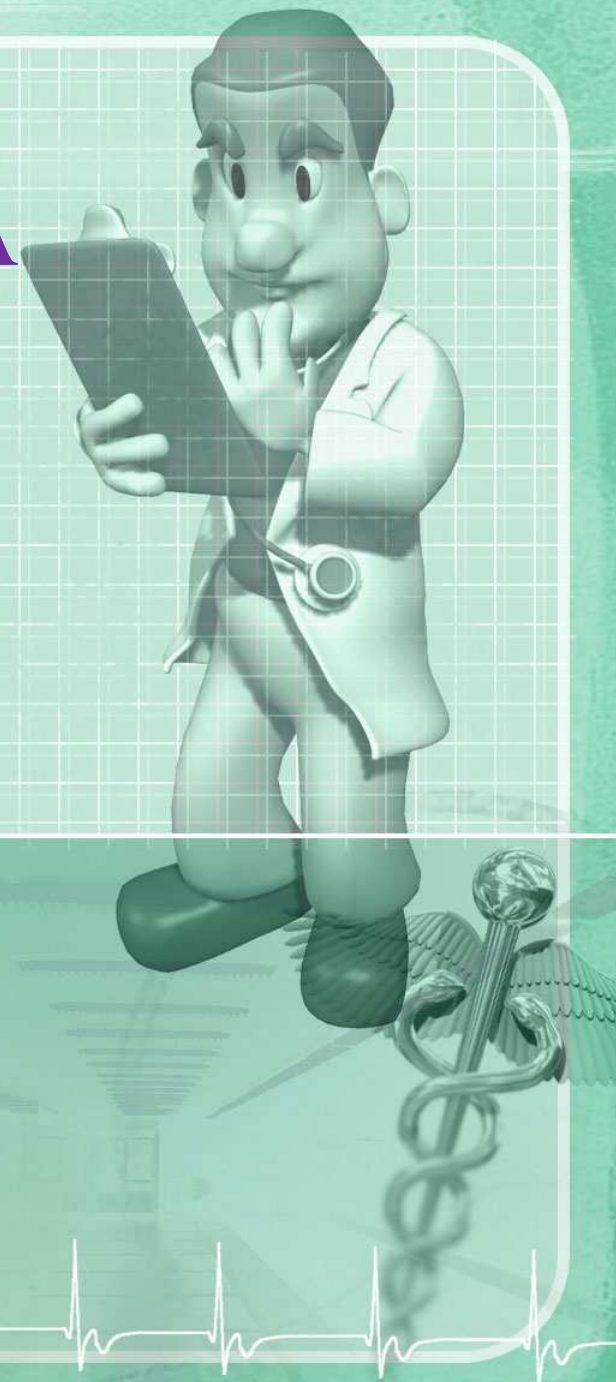
RICORSI AVVERSO IL GIUDIZIO DEL MC REGIONE LAZIO + 52,63%

ASL ROMA H + 80%



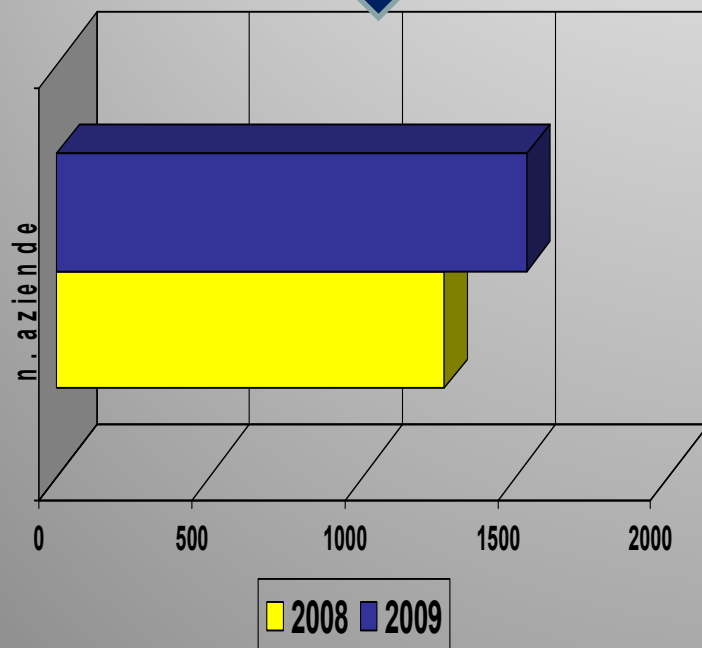
AZIENDE IN CUI E' STATA CONTROLLATA LA SORVEGLIANZA SANITARIA

L'incremento del numero delle aziende nelle quali è stata controllata l'esecuzione della sorveglianza sanitaria indica il livello del miglioramento della performance dei servizi di vigilanza e l'applicazione da parte della componente professionale medica nella attuazione di politiche complete di controllo delle attività di prevenzione in azienda



- Il miglioramento registrato con l'incremento di aziende ove è stato espletato un controllo da parte dei medici del Servizio PRESAL della sorveglianza sanitaria passa dal +21% della Regione Lazio al +16% nel territorio della ASL H, ove comunque sono ancora fortemente prevalenti le attività di vigilanza a contenuto tecnico-impiantistico per la valutazione della situazione antinfortunistica

AZIENDE IN CUI E' STATA CONTROLLATA LA SORVEGLIANZA SANITARIA
REGIONE LAZIO + 21,18%



ASL ROMA H + 16%

